



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 11 dicembre 2008 (15.12)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0159 (CNS)**

**16756/08
ADD 1**

AVIATION 293

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: COREPER/Consiglio

n. prop. Com: 12204/08 AVIATION 160

Oggetto: Proposta di regolamento (CE) n. .../... del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 219/2007 del Consiglio relativo alla costituzione di un'impresa comune per la realizzazione del sistema europeo di nuova generazione per la gestione del traffico aereo (SESAR)
- Adozione

Si trasmette in allegato per le delegazioni una dichiarazione della delegazione DE sull'oggetto suindicato, da iscrivere nel verbale del Consiglio.

Dichiarazione a verbale della Repubblica federale di Germania

La Germania rileva con preoccupazione il processo di inclusione progressiva degli organi comunitari decentrati nel campo d'applicazione del protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee dell'8 aprile 1965 e si rammarica che con il previsto adeguamento del regolamento che istituisce l'impresa comune SESAR si compia un ulteriore passo in tale direzione.

Pertanto, la Germania rammenta nuovamente la necessità di uno scambio generale di idee sull'opportunità di accordare privilegi e immunità nell'Europa unita, in particolare per quanto riguarda gli organi comunitari decentrati, le imprese comuni o altri organi della Comunità. La Germania, insieme ad altri Stati membri, ha già chiesto più volte un siffatto scambio. La Commissione aveva acconsentito ad un tale dibattito entro tempi ragionevoli nel marzo 2004, in occasione dell'istituzione dell'agenzia europea di gestione delle frontiere.

La Germania ritiene inoltre che l'applicazione dello statuto dei funzionari della CE a tutte le persone che lavorano per gli organi comunitari debba essere gestita in modo restrittivo. La Germania chiede pertanto alla Commissione di procedere ad una valutazione del principio sempre più esteso, e in parte non più funzionale allo scopo, dell'applicazione dello statuto dei funzionari delle Comunità europee e di eventuali approcci alternativi.
